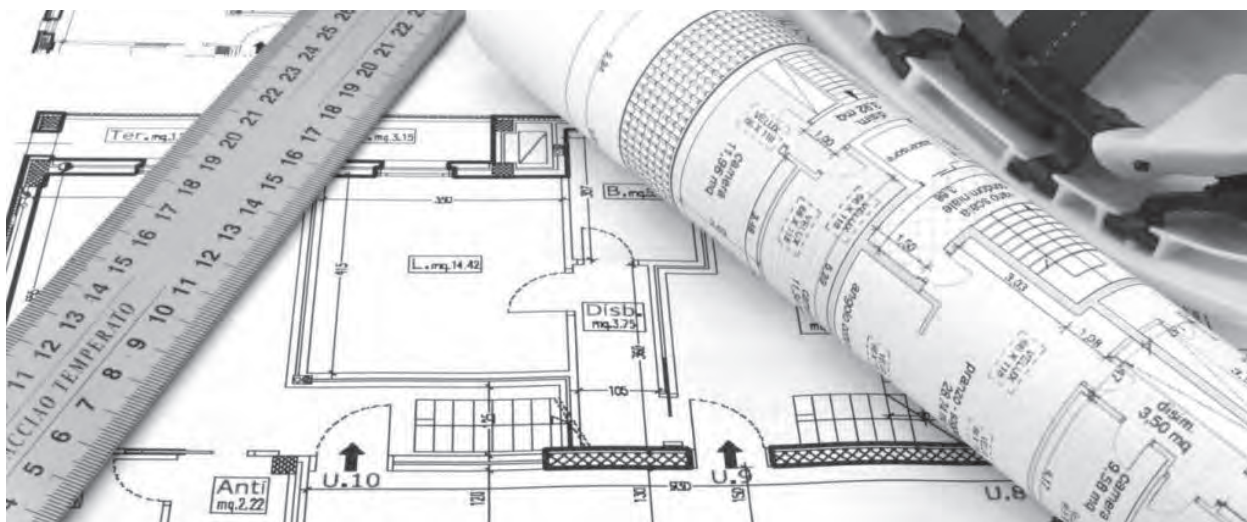




IL GOVERNO HA  
ESTESO I BENEFICI  
FISCALI PER GLI  
INTERVENTI  
CHE MIGLIORINO  
IL RENDIMENTO  
TERMICO  
DELLE ABITAZIONI

# SCONTO “ECOBONUS” AL 65 % PER LE RISTRUTTURAZIONI A MISURA D’AMBIENTE



*Oggi ristrutturare è molto conveniente per la committenza*

**Sono arrivati i nuovi sconti per ristrutturare casa, arredare cucina e bagni, rifare finestre e infissi o cambiare la caldaia.**

**Per ridare slancio e un po' di ossigeno a un settore falciato dalla crisi, spingendo le famiglie ad investire per il miglioramento energetico (e non solo) delle abitazioni.**

**Una scelta che - vista in prospettiva - è destinata ad essere premiante per il mercato.**

Il Consiglio dei ministri ha deciso di prorogare fino alla fine dell'anno i bonus fiscali sulle ristrutturazioni e sull'efficienza energetica, facendo però uno sforzo in più rispetto al passato.

Portando cioè il cosiddetto eco-bonus dal 55% al 65% ed estendendolo a tutto il 2014 in caso di interventi che riguardano i palazzi interi e non solo le singole

abitazioni. Ed ampliando lo sconto ristrutturazioni al 50% anche a cucine, bagni o armadi a muro, arredi «fissi» che si cambiano in genere

proprio durante il rifacimento di casa.

Il miglioramento rispetto agli incentivi fiscali in vigore fino al 30 giugno scorso appare dunque evidente. Il bonus energetico ri-

guarderà anche i condomini e sarà valido per un anno e mezzo nel caso di interventi su almeno il 25 per cento della superficie esterna dell'immobile. Per gli sconti ristrutturazioni invece, il governo ha varato la proroga, fino al 31 dicembre 2013,

delle detrazioni al 50 % fino ad un ammontare complessivo di 96.000 euro. L'importo - si diceva - sale di ulteriori 10.000 euro (con

*Lo sconto ristrutturazioni è esteso al 50% anche a cucine, bagni o armadi a muro e arredi «fissi»*

PER I CONDOMINI  
IL "BONUS"  
SI APPLICA  
PER INTERVENTI  
SU ALMENO  
IL 25 PER CENTO  
DELLA SUPERFICIE  
ESTERNA

un bonus quindi di 5.000) «per l'acquisto di mobili finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione», ovvero per cucine e bagni.

In più, le detrazioni riguarderanno gli interventi di ristrutturazione relativi all'adozione di misure antisismiche. L'obiettivo è quello di dare «un forte impulso» all'economia, con misure che i fautori dei provvedimenti hanno definito «trainanti per diversi settori della nostra industria».

L'impatto sull'economia nazionale per i secondi sei mesi del 2013 sarà infatti, secondo le stime del Tesoro, dello 0,1 per cento del Pil. Inoltre, gli interventi non produrranno nuovo debito, ma saranno frutto di una razionalizzazione e semplificazione della tassazione indiretta.

La copertura per il costo di entrambi i bonus, pari a 200 milioni l'anno per 10 anni, sarà trovata adeguando «le aliquote dell'Iva che sono più basse rispetto alla norma», ovvero portando dal 4 al 21 per cento l'Iva sui gadget venduti assieme ai giornali e dal 4 per cento al 10 per cento quella su bevande e alimenti dei distributori automatici.

Soddisfatti gli attori del settore, dall'Ance a Confindustria, da Rete Imprese a Federlegno che calcola che il solo bonus ristrutturazioni comporterà un recupero di spesa al consumo di quasi 1,8 miliardi di euro nel 2013».

Una richiesta è stata avanzata in particolare da tutte le sigle affinché i bonus strutturali vengano strutturati, nonostante il governo abbia esplicitato che in entrambi i casi, sia per le ristrutturazioni che per l'efficientamento energetico,



si tratta di ultime conferme. Come dire, ora o mai più.

Se ormai è noto che gli infissi delle finestre e i vetri possono godere della detrazione fiscale del 65% in tema di risparmio energetico, è invece poco chiara la differenza esistente tra un vetro capace di determinate prestazioni e uno ritenuto poco performante.

Attenzione quindi: il coefficiente termico che consente di fruire dell'agevolazione fiscale è dato dalla somma delle performance di serramenti (del tema ci occupiamo nell'articolo seguente) e materiali impiegati per l'isolamento.

Ecco allora che al momento della scelta gli interessati dovranno avere le idee chiare, per evitare sorprese poco gradite, come la beffa di veder escludere il proprio lavoro dal pacchetto di quanti sono avvantaggiati dal regime del 65%.

In tal senso il comparto edile bresciano può vantare l'esperienza già acquisita con l'iniziativa "Km zero", avviata già da tempo in seno alla Scuola Edile Bresciana. Data la complessità della materia

l'Agenzia delle Entrate ha diffuso una guida («Ristrutturazioni edilizie: le agevolazioni fiscali»), aggiornata a giugno, disponibile sul sito Internet [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it), che riepiloga le novità normative e di prassi intervenute sull'applicabilità della detrazione per il recupero edilizio delle abitazioni.

Ovviamente il Collegio è disponibile per tutte le consulenze del caso alle imprese o agli utenti che fossero interessati ad approfittare di un'occasione che potrebbe essere irripetibile.

In particolare, con riferimento al periodo di validità della detrazione potenziata, la Guida recepisce le disposizioni del Decreto legge 63/2013 relative alla proroga della detrazione Irpef del 50%, sempre nel limite massimo di 96.000 euro per unità immobiliare, per le spese sostenute fino al 31 dicembre 2013.

Sotto tale profilo, la Guida conferma che il beneficio potenziato è riconosciuto anche per l'acquisto di abitazioni facenti

LA MISURA VARATA  
DAL GOVERNO  
APRE NUOVE  
OPPORTUNITÀ  
PER IL COMPARTO  
E ANCHE  
PER I PROPRIETARI  
DI IMMOBILI

## DETRAZIONE DEL 65% PER LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI INTERVENTI AGEVOLABILI ALLA LUCE DELLE NOVITÀ DEL D.L. 63/2013

INTERVENTO	SPESE SOSTENUTE	PERCENTUALE DI DETRAZIONE	VALORE MASSIMO DI DETRAZIONE	LIMITE MASSIMO DI SPESA
<b>Riqualificazione energetica "globale"</b> <i>(art.1, c.344, legge 296/2006)</i>	DAL 01-01-2007 AL 05-06-2013	55%	100.000 euro	181.818,18 euro
	DAL 06-06-2013 AL 31-12-2013 *	65%		153.846,15 euro
Interventi riguardanti <b>strutture opache orizzontali, verticali, finestre comprensive di infissi</b> <i>(art.1, c.345, legge 296/2006)</i>	DAL 01-01-2007 AL 05-06-2013	55%	60.000 euro	109.090,90 euro
	DAL 06-06-2013 AL 31-12-2013*	65%		92.307,69 euro
Installazione di <b>pannelli solari</b> per la produzione di acqua calda <i>(art.1, c. 346, legge 296/2006)</i>	DAL 01-01-2007 AL 05-06-2013	55%	60.000 euro	109.090,90 euro
	DAL 06-06-2013 AL 31-12-2013*	65%		92.307,69 euro
Sostituzione di <b>impianti di climatizzazione invernale con caldaie a condensazione</b> <i>(art.1, c. 347, legge 296/2006)</i>	DAL 01-01-2007 AL 05-06-2013	55%	30.000 euro	54.545,45 euro
	DAL 6-06-2013 AL 31-12-2013*	65%		46.153,84 euro
Sostituzione di <b>impianti di climatizzazione invernale con pompe di calore ad alta efficienza, o impianti geotermici a bassa entalpia</b> <i>(art.1, c. 286, legge 244/2007)</i>	DAL 01-01-2008 AL 5-06-2013	55%	30.000 euro	54.545,45 euro
	DAL 06-06-2013 AL 31-12-2013	50% <i>(detrazione IRPEF - se eseguiti da persone fisiche su abitazioni)</i>	48.000 euro	96.000 euro
Sostituzione di <b>scaldacqua tradizionali con quelli a pompa di calore</b> <i>(art.4, c.4, D.L. 201/2011, conv. legge 214/2011)</i>	DAL 01-01-2012 AL 05-06-2013	55%	30.000 euro	54.545,45 euro
	DAL 06-06-2013 AL 31-12-2013	50% <i>detrazione IRPEF - se eseguiti da persone fisiche su abitazioni)</i>	48.000 euro	96.000 euro

\* Se tali interventi hanno ad oggetto parti comuni degli edifici, il termine per il sostenimento delle spese è fissato al 30 giugno 2014 (ai sensi dell'art.14, co.2, del D.L. 63/2013).

parte di edifici interamente ristrutturati da imprese di costruzioni o da cooperative edilizie, effettuato entro 6 mesi dal termine dei lavori di recupero del fabbricato.

Resta fermo che, per tale ipotesi, la detrazione è calcolata forfetariamente sul 25% del prez-

zo d'acquisto, da assumere entro l'importo massimo di 96.000 euro.

Al riguardo, accogliendo l'orientamento dell'Ance, l'applicabilità della detrazione maggiorata anche per la citata fattispecie era già stata inserita nelle istruzioni alla compilazione dei

modelli 730/2013 ed Unico Persone fisiche/2013. Il passaggio è importante ed è stato accolto favorevolmente dall'Ance come motivo di rilancio del comparto.

**Wilda Nervi**